

dal campo dell' Alviano , di consegnare al Cardona la città , dovendo tutte le cose de' cittadini rimanere salve , & intatte , & a' soldati concedersi facoltà di ritornarsi in Crema ; ma non essendo nel tempo statuito giunto alcun soccorso , la città secondo questo accordo pervenne nella potestà de' gli Spagnuoli , & Renzo se ne ritornò a Crema , ove ritrovandosi dal mancamento quasi di tutte le cose oppresso , mosso da tanti incomodi , fece tregua per sei mesi ; ma però con privato consiglio senza interporvi l' autorità della Republica tra lo stato di Milano , & la città di Crema .

Fatta la tregua Renzo lasciato in Crema Giovanni Antonio Ursino come capitano di quella militia con cinquecento fanti , & altrettanti cavalli , egli co' rimanente delle sue genti andò a Padova , e di là poi si trasferì a Vinetia , per dar conto al Senato delle cose seguite in Bergamo , & in Crema , & parimente per consigliare sopra quelle cose delle quali s' aveva a provvedere . Fù Renzo a Vinetia gratamente veduto , & ricevuto con molti honori , & havendo egli come s' è detto rifiutato il grado offertogli di Governatore Generale della militia , nè essendo all' hora occasione alcuna , ond' egli potesse essere esaltato a maggior dignità , gli fù molto accresciuto lo stipendio , e donato il castello di Martinengo con tutte le sue entrate , & ragioni . Ma il Cardona acquistato Bergamo si voltò verso l' Alviano , il quale , come habbiamo detto , era alloggiato ne' confini del Veronese : & nel medesimo tempo il Pescara havendo molto accresciute le sue forze con i fanti venuti di Germania , s' apparecchiava di assalire il nostro campo ; per le qual cose si risolse l' Alviano di dover ridurre l' essercito in Padova , effeguendó ciò con tanta prestezza , & con tale consiglio , che ingannato il nemico , si condusse salvo con tutte le sue genti , & con tutti i carriaggi dentro di quella città . Fece muovere prima la cavalleria leggiera dirizzandosi verso Montagnana per trattenere il Pescara , accioche fratanto fosse a gli huomini d' arme dato tempo di potere con Dome-

1514
Bergamo ri-
cuperato da-
gli Spagnuo-
li.

Cardona si
volta contra
l' Alviano .